



# COMUNE DI TRAMATZA

## (PROVINCIA DI ORISTANO)

Via Tripoli 2 – 09070 Tramatzza - Tel. 0783 - 508001 /fax 0783 - 508030

C.F. - Partita IVA 00072010952

[www.comune.tramatza.or.it](http://www.comune.tramatza.or.it) - E mail: [protocollo@pec.comune.tramatza.or.it](mailto:protocollo@pec.comune.tramatza.or.it)

---

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

---

**N. 6 del 03-09-2014**

<b>OGGETTO:</b>	Approvazione regolamento di disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) - art.1 comma 639 della legge 147/2013
-----------------	---

L'anno duemilaquattordici, addì tredel mese di settembre alle ore 19:00 nella Sala Consiliare, in seduta Pubblica Straordinaria di Prima convocazione si è riunito il **Consiglio Comunale**, nelle persone dei Sigg.:

<b>PALA STEFANO</b>	<b>P</b>	<b>PIGA SILVIO ANTONIO</b>	<b>P</b>
<b>CASU PIERGIORGIO</b>	<b>P</b>	<b>PISTIS DANILO</b>	<b>P</b>
<b>FOGLIA LAURENT EFISIO</b>	<b>A</b>	<b>PIRODDI ANTONIO</b>	<b>P</b>
<b>LA ROSA GIOVANNI</b>	<b>P</b>	<b>ENNA EGIDIO</b>	<b>P</b>
<b>MELE ALESSANDRA</b>	<b>P</b>	<b>ENNA MASSIMILIANO</b>	<b>P</b>
<b>PABA GIACOMO</b>	<b>P</b>	<b>PIGA MICHELE</b>	<b>P</b>
<b>NUSCIS GIAMPAOLO</b>	<b>P</b>		

risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

La seduta è Pubblica

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4 lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267) il Segretario Comunale Dott. Gianni Sandro Masala;

Presiede il Dott. Gianni Sandro Masala nella sua qualità di Sindaco;

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita alla trattazione del seguente ordine del giorno;

**Richiamato** l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

**Dato atto** che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*;

**Richiamato** in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014, pubblicato sulla G.U. n.169 del 23 luglio 2014, con cui è stato disposto il differimento al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;

**Visto** l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale ha disposto l'istituzione dell'**Imposta unica comunale** (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (**IMU**), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (**TASI**) e nella tassa sui rifiuti (**TARI**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

**Viste** le modifiche normative introdotte alla disciplina della IUC dagli artt. 1 e 2 D.L. 6 marzo 2014 n. 16, convertito in L. 2 maggio 2014 n. 68;

**Considerato** che, per quanto la Legge di stabilità 2014 ed il successivo D.L. 16/2014 abbiano mantenuto sostanzialmente immutata la disciplina dell'IMU e della TARES semplificata vigente nel 2013, sostituita nel 2014 dalla TARI, appare necessario procedere alla ridefinizione dei regolamenti dei due tributi, in conformità con le nuove disposizioni normative introdotte dalla L. 147/2013 legge di stabilità;

**Considerato** che appare altresì necessario introdurre la disciplina regolamentare della TASI per l'anno 2014, in relazione alla quale si ritiene che il relativo regolamento comunale debba essere approvato anche nel momento in cui il Comune dovesse avere disposto l'azzeramento delle relative aliquote, ai sensi dell'art. 1, comma 676 L. 147/2013, in modo da dotare comunque l'Ente di tale regolamento, che potrebbe rivelarsi necessario nel momento in cui il Comune dovesse trovarsi nella necessità di aumentare le aliquote del tributo nel corso del 2014, ai sensi dell'art. 54, comma 1 bis D.Lgs. 446/1997;

**Ritenuto** quindi opportuno, sotto questo profilo, procedere all'approvazione di singoli regolamenti di disciplina dei diversi tributi costituenti l'Imposta unica comunale – IUC, per evitare che l'eventuale contestazione sollevata nei confronti del regolamento di un singolo tributo possa incidere anche

sull'applicazione degli altri regolamenti ed, infine, per rendere più agevole l'individuazione della disciplina di ogni singolo tributo;

**Ritenuto** che l'approvazione di tali regolamenti possa tuttavia intervenire con una sola deliberazione dell'organo comunale competente, che riassume i diversi tributi sotto l'identificativo dell'Imposta unica comunale – IUC, come previsto dalla Legge di stabilità 2014;

**Acquisito** il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario e Area tributi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

**Acquisito** il parere favorevole del revisore dei conti, espresso con nota pervenuta al prot. N. 3066 del 25.08.14,

**Il Sindaco** introduce la proposta, invitando i consiglieri ad intervenire,

**Piroddi** ringrazia il responsabile finanziario per la trasmissione via mail delle proposte di delibera, cosa che ha consentito di semplificare il loro esame,

**unanime**

### **DELIBERA**

1. di approvare il regolamento di disciplina dell'**Imposta unica comunale (IUC)**, istituita dall'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014) e composta di tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI), che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. di stabilire che, in base a quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 18.07.2014, con cui è stato differito al 30 settembre 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014, i regolamenti avranno efficacia dal 1° gennaio 2014, sostituendo i precedenti regolamenti IMU e TARES vigenti al 31 dicembre 2013, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;

3. di stabilire che i regolamenti dovranno essere trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13**bis** D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22 dicembre 2011 n. 214;

4. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e pubblicazione sul Sito Internet comunale, in analogia con le modalità ed i termini previsti ai fini dell'Imposta municipale propria dall'art. 8, comma 2 D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013.

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267 DEL 18 AGOSTO 2000**

Parere Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
*f.to Dott. Saverio Desogus*

---

***Letto, approvato e sottoscritto.***

IL Sindaco  
*f.to ( STEFANO PALA)*

IL Segretario Comunale  
*f.to (Dott. Gianni Sandro Masala)*

*Attesto che copia della presente deliberazione trovasi in pubblicazione dal 04-09-2014 al 19-09-2014 all'Albo Pretorio di questo Comune.*

*Tramatza li, 04-09-2014*

IL Segretario Comunale  
*f.to (Dott. Gianni Sandro Masala)*

---

***Copia conforme all'originale per uso amministrativo.***

*Tramatza li, 04-09-2014*

IL Segretario Comunale  
*(Dott. Gianni Sandro Masala)*